



XIX Campionato Nazionale di Calcio a 11 degli Ordini degli Ingegneri

TORINO

(17/20 giugno – 03/08 settembre 2010)

COMUNICATO STAMPA

Torino, 20 giugno 2010

Quante sorprese. Emozioni fino all'ultimo secondo in questa edizione. Tanti i gironi ancora aperti dopo due giornate di gioco e tante le partite decisive. Tra tutti soprattutto il girone M e il girone A erano aperti a ogni prospettiva. E alla fine si sono qualificate proprio le due squadre che non ti aspetti. Nel girone A, infatti, ha concluso in testa il Latina, che ha sconfitto nell'ultima gara il Potenza. L'altra partita del girone vedeva davanti Palermo e Cagliari, due tra le favorite all'inizio del campionato, ma che clamorosamente sono state eliminate entrambe. Non è servito, quindi, al Palermo la vittoria sui sardi, infatti, non sono bastati i cinque punti ai siciliani per qualificarsi come una delle cinque migliori seconde. Tutte le seconde che si sono classificate alla fase finale (Siena, Pistoia, Bari e Roma) hanno, infatti, totalizzato 6 punti, tranne il Catanzaro che ne ha fatti 7. Sono rimaste fuori anche il Brescia e l'Arezzo, anche loro arrivate seconde nel proprio girone con 5 punti e costrette a rimanere a casa a settembre con molto stupore. Proprio anche come Lecce, squadra solida e compatta, che ha sempre messo in mostra ottime qualità, ma che quest'anno ha dovuto fare i conti proprio agli ultimi settanta minuti con la sorpresa Salerno. I salentini si giocavano il passaggio del turno proprio contro i campani. E' arrivata per loro una sconfitta per 2-0 e così non sono riusciti a qualificarsi per le finali. La qualificazione più inaspettata è però arrivata dal girone M e riguarda il Forlì-Cesena. La squadra emiliana, infatti, a settanta minuti dal termine si trovava a 2 punti e doveva affrontare Reggio Calabria, che aveva quattro punti. Per passare il turno quindi avrebbe dovuto vincere contro i calabresi e sperare che la squadra di Cosenza perdesse. Si è realizzato tutto. Il Forlì-Cesena ha battuto gli amaranto per 1-0 e nello stesso tempo il Cosenza ha perso 2-0 contro l'Ancona ed ecco che ad accedere a settembre sono stati così gli emiliani. Per il resto si è verificato tutto quello che ci si sarebbe aspettati. Vittoria del Perugia e dell'Avellino, che terminano così a quota nove. Vittoria per Bergamo e pareggi tra Torino e Napoli e tra Catanzaro e Taranto. Un punto che fa comodo a tutte e quattro le squadre.

Ora a settembre si entrerà nel vivo del campionato con le fasi finali che si terranno dal 3 all'8, dove si affronteranno le sedici compagini d'Italia che si sono qualificate e tra le quali mancheranno quei nomi importanti che ho già citato prima, come Cagliari, Palermo e Arezzo.

ADDETTO STAMPA

Ludovico De Donno